Caltanissetta, 18 settembre 2019

Direzione Territoriale di Caltanissetta ed Enna

Agli Ordini dei Medici, Chirurghi e Odontoiatri

Alle Direzioni delle ASP

Ai responsabili dei Presidi Ospedalieri

Alle Strutture sanitarie accreditate o convenzionate

Alle Segreterie FIMMG

Alle Segreterie SIMG

Agli Enti di Patrocinio

Ai medici certificatori

delle province di Caltanissetta ed Enna

Oggetto: Obbligo di compilazione e trasmissione diretta e in modalità esclusivamente telematica dei certificati medici di infortunio e malattia professionale - Legge n. 145 del 30/12/2018

In considerazione delle disposizioni previste dall'art 53 del DPR 1124 del 1965 TUIL (Testo unico sugli infortuni sul lavoro), preliminarmente, appare opportuno ricordare, ai medici e alle strutture sanitarie del territorio, l'**obbligo normativo** di trasmettere **direttamente** all'istituto assicuratore (INAIL) i certificati riguardanti gli infortuni sul lavoro e le Malattie Professionali, **esclusivamente in modalità telematica** (obbligo vigente dal 22/03/2016 ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 151/2015 e della successiva circolare applicativa Inail n. 10 del 2016).

Pertanto, si chiede, nell'ottica di una sinergica collaborazione tra Enti, Ordini, Organizzazioni sindacali e scientifiche e operatori del settore, di voler segnalare a tutti i medici e alle strutture sanitarie del territorio la necessità di una **immediata applicazione di dette disposizioni** affinché tutta la certificazione da indirizzare all'INAIL venga effettivamente inviata:

- **direttamente** dal medico certificatore e/o dalla struttura sanitaria emittente,
- nella modalità di trasmissione **esclusivamente telematica** disponibile nel portale Inail,
- per tutti i casi in cui questa venga rilasciata dai medici di medicina generale o dai medici competenti o dai medici di patronato o dai medici delle strutture sanitarie del territorio.

Si ricorda, a tal proposito, che tale adempimento telematico deve essere "**contestuale**" alla visita medica o che - comunque - deve avvenire **entro e non oltre le ore 24 del giorno successivo a quello di visita**.

Considerate anche le ulteriori e definitive precisazioni introdotte dall' **Art. 1, co. 526, 527, 528, 530 e 532 della l. 30 dicembre 2018, n. 145 (in vigore dall'01/01/2019)**, considerato che l'Istituto ha messo a disposizione una idonea, collaudata e funzionale procedura di trasmissione telematica (accessibile tramite il portale del sito www.inail.it di cui si allegano link e istruzioni), la scrivente Direzione Territoriale ha ritenuto di dover necessariamente disporre che - con decorrenza immediata - i certificati medici per infortunio e malattia professionale possano essere accettati, lavorati, e considerati validi e regolari ai fini INAIL **solo se trasmessi in modalità telematica direttamente dal medico certificatore e/o dalla struttura sanitaria di appartenenza**.

Pag. 1 a 5

Caltanissetta, 18 settembre 2019

Direzione Territoriale di Caltanissetta ed Enna

Inoltre, si precisa che **l'ultimo comma dell'art 53 del DPR 1124 sopra citato** - aggiunto dall' Art. 1, comma 530 della l. 30 dicembre 2018, n. 145 - **prevede che "Nessun compenso può essere richiesto agli assistiti per il rilascio dei certificati medici di infortunio o malattia professionale.**

Tutto ciò premesso, si rappresenta che nel caso di mancata trasmissione in modalità esclusivamente telematica e diretta del certificato medico, la sede Inail competente contatterà e richiederà al medico e/o alla struttura sanitaria emittente il necessario **re-inoltro - secondo le previste modalità telematiche - del certificato medico** eventualmente mancante o ricevuto cartaceo o non ricevuto direttamente dal medico e/o dalla struttura sanitaria.

In caso di mancato riscontro e di **perdurante inadempimento**, questa struttura Inail - suo malgrado - non potrà non tenere conto della previsione di cui al comma 10 dell'art 53 sopra citato che comporta - per i contravventori - l'irrogazione di consistenti sanzioni amministrative (vedasi allegato con estratto normativo, links del portale Inail e link del testo vigente del TUIL).

Nel rimanere disponibili ad ogni opportuno confronto, si chiede, in definitiva, una cortese massima e urgente collaborazione nell'applicazione e nella **diffusione tra i medici e le strutture sanitarie** delle normative qui segnalate, nonché delle istruzioni contenute nell'allegata presentazione PPT, nelle quali si è cercato di sintetizzare anche le procedure di trasmissione on line e le procedure per l'ottenimento delle **credenziali di accesso** (ove non ancora in possesso del medico certificatore e/o della struttura o Presidio sanitario di appartenenza del medico), in modo da poter ottenere - al più presto - il **pieno adeguamento** alle disposizioni da parte di tutti i medici e presidi ospedalieri del territorio.

In merito, si conferma la **massima disponibilità** della scrivente Direzione Territoriale Inail a fornire ai medici, agli Ordini, agli Enti, alle Organizzazioni e alle strutture sanitarie del territorio tutte le **informazioni** e **l'assistenza** eventualmente necessaria per realizzare il **comune obiettivo** di adeguamento sopra segnalato, nonché per realizzare una sempre più efficace e tempestiva tutela sanitaria ed assicurativa del lavoratore infortunato e tecnopatico del nostro territorio.

Per ogni esigenza di contatto, si riportano di seguito i **recapiti** telefonici e di posta elettronica della Direzione Territoriale di Caltanissetta-Enna:

Tel 0934-530.250 oppure .253 .277 .297 -. 235 . 227 .224 - Fax 06.88468541 E-mail: caltanissetta@inail.it Pec: caltanissetta@postacert.inail.it.

Si coglie l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

Il Direttore Territoriale

Filippo Buscemi *

* Documento firmato digitalmente.

Direzione Territoriale di Caltanissetta ed Enna

Allegato alla comunicazione del 18 settembre 2019 su " **Obbligo di compilazione e trasmissione diretta e in modalità esclusivamente telematica dei certificati medici di infortunio e malattia professionale - Legge n. 145 del 30/12/2018"**

1. Links utili

<https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-testo-unico-disposizioni-assicuraz-obbligatoria.pdf>

https://www.inail.it/cs/internet/la_certificazione_sanitaria_per_l_infortunio_certificato_pr.html

<https://www.inail.it/cs/internet/accedi-ai-servizi-online/registrazione/registrazione-utente-con-credenziali-dispositive.html>

<https://www.inail.it/cs/internet/accedi-ai-servizi-online/registrazione/medico-esterno.html>

https://www.inail.it/cs/internet/docs/richiesta-attribuzione-codice-medico_2443090886760.pdf?section=atti-e-documenti

https://www.inail.it/cs/internet/docs/modulo-richiesta-attribuzione-codice-presidio_2443090887254.pdf?section=atti-e-documenti

2. Estratto da

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI - D.P.R. 1124/1965 - PROPOSTA DI LETTURA INTEGRATA 2019 INAIL
(con evidenziate in grassetto le novità normative citate nel testo)

<https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-testo-unico-disposizioni-assicuraz-obbligatoria.pdf>

OMISSIS

Art. 13

La denuncia dei lavori e delle modificazioni di essi, la denuncia degli infortuni e tutte le comunicazioni all'Istituto assicuratore debbono essere fatte per mezzo dei

servizi telematici predisposti dall'Istituto. (1)

(1) D.p.c.m. 22 luglio 2011: "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al

decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni".

OMISSIS

Art. 53

1. Il datore di lavoro è tenuto a denunciare all'Istituto assicuratore gli infortuni da cui siano colpiti i dipendenti prestatori d'opera, e che siano prognosticati non guaribili entro tre giorni, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per l'indennizzabilità. La denuncia dell'infortunio deve essere fatta con le modalità di cui all'art. 13 entro due giorni da quello in cui il datore di lavoro ne ha avuto notizia e deve essere corredata dei **riferimenti al certificato medico già trasmesso all'Istituto assicuratore per via telematica direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria competente al rilascio.** (1)

Direzione Territoriale di Caltanissetta ed Enna

2. Se si tratta di infortunio che abbia prodotto la morte o per il quale sia preveduto il pericolo di morte, la denuncia deve essere fatta per via telematica (2) entro ventiquattro ore dall'infortunio.
3. Qualora l'inabilità per un infortunio prognosticato guaribile entro tre giorni si prolunghi al quarto il termine per la denuncia decorre da quest'ultimo giorno.
4. La denuncia dell'infortunio ed il **certificato medico** trasmesso all'Istituto assicuratore, **per via telematica, direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria competente al rilascio**, nel rispetto delle relative disposizioni, debbono indicare, oltre alle generalità dell'operaio, il giorno e l'ora in cui è avvenuto l'infortunio, le cause e le circostanze di esso, anche in riferimento ad eventuali deficienze di misure di igiene e di prevenzione, la natura e la precisa sede anatomica della lesione, il rapporto con le cause denunciate, le eventuali alterazioni preesistenti. (3)
5. La denuncia delle malattie professionali deve essere trasmessa sempre con le modalità di cui all'art. 13 dal datore di lavoro all'Istituto assicuratore, corredata dei **riferimenti al certificato medico già trasmesso per via telematica al predetto Istituto direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria competente al rilascio**, entro i cinque giorni successivi a quello nel quale il prestatore d'opera ha fatto denuncia al datore di lavoro della manifestazione della malattia. Il certificato medico deve contenere, oltre l'indicazione del domicilio dell'ammalato e del luogo dove questi si trova ricoverato, una relazione particolareggiata della sintomatologia accusata dall'ammalato stesso e di quella rilevata dal medico certificatore. I medici certificatori hanno l'obbligo di fornire all'Istituto assicuratore tutte le notizie che esso reputi necessarie. (4)
6. Nella denuncia debbono essere, altresì, indicati le ore lavorate e il salario percepito dal lavoratore assicurato nei quindici giorni precedenti quello dell'infortunio o della malattia professionale.
7. Per gli addetti alla navigazione marittima ed alla pesca marittima la denuncia deve essere fatta dal capitano o padrone preposto al comando della nave o del galleggiante o, in caso di loro impedimento, dall'armatore all'Istituto assicuratore e all'autorità portuale o consolare competente. Quando l'infortunio si verifichi durante la navigazione, la denuncia deve essere fatta il giorno del primo approdo dopo l'infortunio. Il certificato medico deve essere trasmesso, per via telematica nel rispetto delle relative disposizioni, all'Istituto assicuratore dal medico di bordo o, in mancanza di esso, da un medico del luogo di primo approdo o dalla struttura sanitaria competente al rilascio sia nel territorio nazionale sia all'estero. (5)
- 8. Qualunque medico** presti la prima assistenza a un lavoratore infortunato sul lavoro o affetto da malattia professionale è **obbligato a rilasciare certificato ai fini degli obblighi di denuncia** di cui al presente articolo e a trasmetterlo **esclusivamente per via telematica** all'Istituto assicuratore. (6) Ogni certificato di infortunio sul lavoro o di malattia professionale deve essere trasmesso **esclusivamente per via telematica all'Istituto assicuratore, direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria competente al rilascio, contestualmente alla sua compilazione.** (7)
9. La trasmissione per via telematica del certificato di infortunio sul lavoro o di malattia professionale, di cui ai commi ottavo e nono, è effettuata utilizzando i **servizi telematici messi a disposizione dall'Istituto assicuratore**. I dati delle certificazioni sono resi disponibili telematicamente dall'Istituto assicuratore ai soggetti obbligati a effettuare la denuncia in modalità telematica, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni. (8)

10. I contravventori alle precedenti disposizioni sono puniti con la sanzione amministrativa da euro 1.549,37 a euro 7.746,85. (9)

Direzione Territoriale di Caltanissetta ed Enna

11. Per l'attività di compilazione e trasmissione per via telematica, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del servizio sanitario nazionale, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale l'Inail, a decorrere dal 1° gennaio 2019, in attuazione dell'articolo 1, commi 526 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, trasferisce annualmente al fondo sanitario nazionale l'importo di euro 25.000.000. Per gli anni successivi al 2019 tale importo è maggiorato del tasso di inflazione programmato dal governo. Quota parte dei trasferimenti di Inail implementa, per il personale dipendente del servizio sanitario regionale, direttamente i fondi di ciascuna azienda o ente per la contrattazione decentrata integrativa. Altra quota parte è destinata al rinnovo contrattuale della medicina convenzionata incrementando la quota capitaria riconosciuta per assistito al medico di medicina generale. (10)

12. Nessun compenso può essere richiesto agli assistiti per il rilascio dei certificati medici di infortunio o malattia professionale. (11)

Note

(1) Art. 21, co. 1, lett. b), n. 1, del d.lgs. 14 settembre 2015, n. 151.

(2) D.p.c.m. 22 luglio 2011: "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni".

(3) Art. 21, co. 1, lett. b), n. 2, del d.lgs. 14 settembre 2015, n. 151.

(4) Art. 21, co. 1, lett. b), n. 3, del d.lgs. 14 settembre 2015, n. 151, con la decorrenza di cui al co. 2 del medesimo articolo 21.

(5) Art. 21, co. 1, lett. b), n. 5, del d.lgs. 14 settembre 2015, n. 151.

(6) Art. 21, co. 1, lett. b), n. 5, del d.lgs. 14 settembre 2015, n. 151, con la decorrenza di cui al co. 2 del medesimo art. 21. Vedi inoltre il co. 3 dello stesso art. 21.

(7) Art. 21, co. 1, lett. b), n. 5, del d.lgs. 14 settembre 2015, n. 151, con la decorrenza di cui al co. 2 del medesimo art. 21. Vedi inoltre il co. 3 dello stesso art. 21.

(8) Art. 21, co. 1, lett. b), n. 4, del d.lgs. 14 settembre 2015, n. 151, con la decorrenza di cui al co. 2 del medesimo art. 21. Vedi inoltre il co. 3 dello stesso art. 21.

(9) La depenalizzazione delle violazioni previste dalle leggi in materia di previdenza ed assistenza obbligatorie disposta dall'art. 35, co. 1, della l. 24 novembre 1981, n. 689, non si applicava, ai sensi del co. 8, alle violazioni previste dagli artt. 53, 54, 139, 157, 175 e 246 del presente d.p.r. La depenalizzazione delle violazioni di cui all'articolo 53 è stata disposta dall'art. 1, co. 1, lettera d), della l. 18 dicembre 1993, n. 561. L'art. 1, co. 1177, della l. 27 dicembre 2006, n. 296, ha poi disposto la quintuplicazione degli importi delle sanzioni amministrative previste per la violazione di norme in materia di lavoro, legislazione sociale, previdenza e tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro entrate in vigore prima del 1° gennaio 1999.

(10) Art. 1, co. 526, 527 e 528 della l. 30 dicembre 2018, n. 145.

(11) Art. 1, co. 530 della l. 30 dicembre 2018, n. 145.